

Giuseppina Franco Tall

(Torino, 11 gennaio 1887 – Londra, 13 marzo 1952)

Ubicazione sepoltura: Cimitero Monumentale,
terza ampliamento, area nord, n. 239.



Una vita in pillole

- Giuseppina Franco Tall è una scrittrice di inizio Novecento che durante la propria vita entra particolarmente in contatto con la **realtà anglosassone**.
- Dopo aver **interrotto i propri studi in Belle Arti** per occuparsi della piccola azienda familiare di conceria durante gli anni della Prima Guerra Mondiale, Giuseppina frequenta un corso di inglese dove conosce il futuro marito, **Cyril Blandford**, che sposa nel 1921.
- **Nel 1922 nasce la sua unica figlia, Marion**, con la quale avrà un rapporto molto stretto per tutta la vita: sarà proprio lei a dedicarsi alla traduzione in lingua inglese delle poesie della madre.
- **Le poesie riflettono le sue inclinazioni** nei diversi periodi della vita: le **prime raccolte** presentano un **tono idilliaco**, mentre quelle degli **anni Venti** mostrano un maggiore **turbamento emotivo**, probabilmente dovuto alla crisi finanziaria in atto.
- Nel **1936** la famiglia si trasferisce in **Inghilterra**, costretta dalle ristrettezze

economiche e dalla posizione lavorativa incerta del marito, a causa dell'ascesa del regime fascista: Giuseppina nelle sue liriche esprime un forte **senso di spaesamento, ma si mostra anche affascinata dall'ambiente anglosassone** che la circonda.

- Dopo gli anni della Seconda Guerra Mondiale, la scrittrice riesce a tornare a visitare la sua città di origine nel 1947, e proprio **al Cimitero Monumentale di Torino fa trasferire le proprie ceneri dalla figlia in seguito alla propria morte, avvenuta nel 1952** in Inghilterra.
- **L'attaccamento verso la realtà piemontese** è riscontrabile in numerose poesie di Giuseppina Tall: non solo nei confronti della città, ma anche della campagna, sede di interessanti incontri per la giovane donna, come quello avvenuto a **San Giorgio Canavese** con il futuro celebre scrittore **Gozzano**.
- Giuseppina Tall è affascinata dalla realtà inglese, che tuttavia non si esime dal criticare, seppur con un velo di ironia: si tratta di una compositrice moderna, inserita in un contesto dinamico e internazionale, che tuttavia non manca di mostrare la sua **scissione interiore tra la nostalgia per l'Italia e la curiosità per l'Inghilterra**.